Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 78 del Registro del 16.11.2015

OGGETTO: **Approvazione del bilancio di previsione 2015, del Bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica 2015-2017**

ANNO 2015

L'anno duemilaquindici addì sedici del mese di novembre alle ore 17,00 nel Comune di Palma di Montechiaro e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale convocato su richiesta del Sindaco ai sensi delle vigenti disposizioni di legge si è riunito in seduta ordinaria di 1° convocazione ☐ prosecuzione nelle persone dei Sigg.:

	Pres.	Ass.		Pres:	Ass.
1. BARLETTA MARGHERITA		X	11. CASTRONOVO SANTORO	X	
2. RUFFINO CARMELA	X		12. PACE LETIZIA	X	
3. DICEMBRE ORLANDO		X	13. VINCI AGATA	X	
4. ALOTTO CALOGERO	X		14. VOLPE ANTONINO	X	
5. VITELLO DESYREE		X	15. MELI MATTEO	X	
6. CATANIA SALVATORE	X		16. MONTALTO SALVATORE		X
7. VACCA SALVATRICE	X		17. MALLUZZO CALOGERO		X
8. INGUANTA MARIACONCETTA		X	18. RUME' MAFALDA		X
9. INCARDONA ROSARIO		X	19. BRUNA ROSARIO	X	
10. MESSINESE SALVATORE	X		20. CASTELLINO GIULIOVINCENZO M.	X	

Assume la Presidenza il signor Salvatore Messinese

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune D.ssa Concetta Giglia
IL PRESIDENTE accertato il numero di 12 presenti, ai sensi dell'art. 21 della L.r. n°26/93, dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.
LA SEDUTA E' PUBBLICA.

Richiamati integralmente gli interventi e la fonoregistrazione di cui al verbale n. 73 del 16.11.2015

Si passa alla trattazione del 5° punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: " Approvazione bilancio di previsione 2015, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica 2015-2017"

Relaziona la proposta la dott.ssa Rosa Di Blasi responsabile del settore Finanze la quale dà lettura del parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Interviene il Vice Sindaco Balistreri il quale illustra le difficoltà del contesto in cui si trova ad operare l'Amministrazione Comunale. Fa presente che il bilancio risente dei tagli dai trasferimenti statali e regionali e dà lettura della nota allegata alla presente sotto la lettera **"A".** Malgrado tutto l'Amministrazione Comunale è riuscita a garantire gli stessi servizi senza aumentare la pressione tributaria .
Passa quindi ad illustrare le principali misure di politica in materia tributaria ed i principali finanziamenti ottenuti e ad illustrare le principali misure di razionalizzazione della spesa quali ad es. il taglio delle indennità dei dirigenti e i tagli degli emolumenti premiali al Segretario Generale (vedasi intervento allegato).

Il consigliere Meli rileva l'aumento di entrate dovute al contrasto della evasione tributaria ed espone l'intervento allegato sotto la lettera **"B"**

Il consigliere Alotto riferisce che il consigliere comunale e l'amministratore devono cercare di fare quadrare i conti. I consigli comunali , per via di queste norme, sono stati frustrati nel loro ruolo di programmazione atteso che ormai i bilanci hanno poco di programmazione: ormai nessuno manda i commissari ad acta per sciogliere i consigli comunali . Ritiene opportuno avvalersi del Collegio dei Revisori dei Conti e dell'esperto economico- finanziario per consentire ai consiglieri di effettuare un aggiornamento sulla normativa.
Ricorda che il precedente Collegio dei Revisori aveva evidenziato la necessità di applicare delle misure per ammortizzare l'eventuale soccombenza in taluni contenziosi e per questo è stata rivista la delibera del riaccertamento dei residui. Continua dicendo che oggi la TARI è un servizio e per questo ricade sui cittadini.
Aggiunge che la spesa per i disabili psichici è un costo più che raddoppiato in quattro anni. In questo anno si è riusciti a mantenere lo stesso standards dei servizi grazie al recupero dell'IMU nelle aree edificabili. Aggiunge ancora che il costo dell'acqua è notevolmente più basso dei comuni circostanti, grazie al fatto di avere mantenuto la gestione pubblica dell'acqua.

Il consigliere Castellino condivide l'intervento del consigliere Alotto tranne alcuni punti sull'acqua. Il bilancio però, è un fatto politico. Aspetta gli emendamenti da votare e in seguito farà la dichiarazione di voto.

Il Presidente del Consiglio ritiene che non era difficile intuire le lamentale di questa sera circa il fatto che il bilancio costituisce uno strumento di programmazione e le critiche al Presidente del Consiglio circa la mancata attivazione di giornate formative per i consiglieri.
Non è colpa dell'Amministrazione Comunale circa il fatto che il bilancio rappresenta un preconsuntivo, per fatti estranei alla volontà dell'Amministrazione Comunale quale l'incertezza normativa e finanziaria. Passa quindi ad elencare la riduzione dei trasferimenti erariali: La scarsa capacità di riscossione dei comuni siciliani è stata superiore a quella dei comuni italiani.
Tutto ciò incide sulla capacità di cassa e sulla programmazione dell'Ente Locale.
Per quanto riguarda il bilancio di previsione nella conferenza dei capigruppo del 09.11.2015 ha chiesto taluni chiarimenti sul bilancio armonizzato alla dott.ssa Di Blasi.
Illustra le principali novità del bilancio armonizzato relativo al corrente esercizio finanziario.
Ricorda che più volte ha chiesto un incontro all'esecutivo con il consiglio comunale sulle novità e normative.
In tale intento è riuscito il consigliere Meli e tale riunione è stata convocata dall'Assessore al Bilancio.

Interviene il sindaco il quale illustra i dati relativi al bilancio dell'IMU su aree edificabili e gli altri recuperi sulle entrate, tutto questo è avvenuto senza aumentare la pressione tributaria nonostante le difficoltà dovute alla situazione dell'ufficio ragioneria.
Ricorda che la necessità di prevedere il fondo per le soccombenze è nato a seguito dell'incontro con i consiglieri.
Adesso occorre pensare al futuro salvaguardando la sicurezza del bilancio.

Il Presidente del Consiglio non registrando altri interventi , passa quindi a dare lettura degli emendamenti e di pareri riportati.

Ultimata la lettura il Presidente pone ai voti **Emendamento prot. n. 36209**

La votazione espressa per appello nominale con l'assistenza degli scrutatori dà il seguente esito:
Consiglieri presenti 12
Voti favorevoli 8 (Ruffino, Vacca, Messinese, Castronovo, Vinci, Volpe, Meli, Rumè)
Astenuti 4 (Alotto, Catania, Bruna e Castellino)
Assenti 8 (Barletta, Dicembre, Vitello, Inguanta, Incardona, Pace, Montalto e Malluzzo)

L'emendamento viene approvato

Il Presidente pone ai voti l'emendamento prot. n. 36210

La votazione espressa per appello nominale con l'assistenza degli scrutatori dà il seguente esito:
Consiglieri presenti 12
Voti favorevoli 8 (Ruffino, Catania, Vacca, Messinese, Castronovo, Vinci, Meli, Rumè)
Astenuti 4 (Alotto, Volpe, Bruna e Castellino)
Assenti 8 (Barletta, Dicembre, Vitello, Inguanta, Incardona, Pace, Montalto e Malluzzo)

L'emendamento viene approvato

A questo punto il Presidente pone ai voti il bilancio di previsione anno 2015 così come emendato:

La votazione espressa per appello nominale con l'assistenza degli scrutatori dà il seguente esito:

Consiglieri presenti 12
Voti favorevoli 9 (Ruffino, Alotto, Catania, Vacca, Messinese, Castronovo, Vinci, Meli, Rumè)
Contrari 2 (Bruna e Castellino)
Astenuto 1 (Volpe)
Assenti 8 (Barletta, Dicembre, Vitello, Inguanta, Incardona, Pace, Montalto e Malluzzo)

Il Presidente procede alla votazione per l'immediata esecutività dell'atto.

La votazione espressa per appello nominale con l'assistenza degli scrutatori dà il seguente esito:

Consiglieri presenti 12
Voti favorevoli 10 (Ruffino, Alotto, Catania, Vacca, Messinese, Castronovo, Vinci, Volpe, Meli e Rumè)
Astenuti 2 (Bruna e Castellino)
Assenti 8 (Barletta, Dicembre, Vitello, Inguanta, Incardona, Pace, Montalto e Malluzzo)

Il Presidente visto l'esito delle superiori votazioni proclama il risultato mediante il quale

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta di deliberazione
Visto i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi competenti per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;
Visti i verbali della commissione competente;
Visto il parere dei Revisori dei Conti
Uditi gli interventi;
Viste le superiori votazioni

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2015 del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica 2015/2017", così come emendato.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva .

Il Sindaco ringrazia i Consiglieri per avere dato uno strumento di programmazione all'Ente.

Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del bilancio di previsione 2015, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica 2015/2017.

Il capo settore finanze

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Tenuto conto che la suddetta riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

Constatato che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è prevista l'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile per tutti gli enti territoriali, fatta eccezione per quelli che hanno aderito alla sperimentazione nell'esercizio 2014 (art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011);
- il d.Lgs. n. 118/2011, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale, a partire dal prossimo anno, gli enti locali:
  1. applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
  2. possono rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
  3. possono rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);
  4. adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare:

- l'art. 151, comma 1, il quale dispone che gli enti locali deliberano, entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al d.Lgs. n. 118/2011;
- l'art. 174, comma 1, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, da presentare al Consiglio comunale per le conseguenti deliberazioni;
- l'art. 170, comma 1, il quale prevede che per l'esercizio 2015 gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del Documento unico di programmazione ed allegano al bilancio la relazione previsionale e programmatica secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente nel 2014;

e) la delibera di C.C. 67 del 28/10/2014 avente ad oggetto l'approvazione del "Piano triennale 2014-2016 di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex art. 2 commi 594 e 599, legge 24 dicembre 2007, n. 244";

Dato atto altresì, che le spese sono state previste nella misura necessaria a garantire l'assolvimento dei servizi e per il raggiungimento degli obiettivi fissati nella Relazione Previsionale e Programmatica;

Che gli stanziamenti del titolo II della spesa sono contenuti entro i limiti delle rispettive entrate e subordinati alle realizzazioni di queste ultime;

Che l'art. 1, comma 536, della legge di stabilità 2015 modificando l'art. 2, comma 8, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, dispone lo slittamento al 31/12/2015 della facoltà di destinare i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni per una quota non superiore al 50% al finanziamento di spese correnti

Che i proventi derivanti dai permessi di costruire (risorsa 290) sono stati destinati per il 18,45% del loro ammontare al finanziamento di spese correnti nel rispetto della vigente normativa;

Che con deliberazione di G.M. n. 75 del 25/05/2015 si è determinata la ripartizione dei proventi contravvenzionali per l'anno 2015;

Che con delibera di C.C. n. 68 dell'1/10/2015 si è approvato il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58 D.L. 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n.113)";

Che con delibera di C.C. n.66 del 30/09/2015 si è approvato il "Piano triennale OO.PP. anni 2015/2017";

Che con deliberazione di Giunta Comunale n. 106 del 11/09/2015 integrata con deliberazione n. 115 del 13/10/2015 è stato effettuato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.lgs 118/2011;

Che la proposta di deliberazione consiliare relativa all'approvazione del "Disavanzo di amministrazione 2014 – ripiano a quota costanti" è stata trasmessa alla Presidenza del Consiglio per essere inserita nall' o.d.g.del prossimo Consiglio Comunale;

Visto il DM Economia e finanze n. 52518 del 26 giugno 2015, di determinazione degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno per il per il quadriennio 2015-2018, ai sensi del comma 19 dell' articolo 31 della legge n. 183 del 2011 ;

Visto allegato prospetto nel quale si evidenzia il rispetto delle norme del patto di stabilità interno;

Acquisito parere dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art.239, comma 1, lett.b) del D.Lgs.267/2000;

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni per procedere all'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015, corredato dagli allegati previsti dalla normativa vigente;

PROPONE

1) Di approvare lo schema di bilancio di previsione con gli allegati così come approvati dalla Giunta Comunale allegato "A";
2) Di dare atto che costituisce allegato alla presente la relazione al bilancio del Collegio dei revisori (allegato "B");
3) di dare atto che il bilancio di previsione 2015-2017 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000 nonché il rispetto degli obiettivi posti dal patto di stabilità interno;
4) di rinviare all'esercizio 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, la redazione del bilancio consolidato e la gestione del piano dei conti integrato;
5) di inviare e dichiarare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art.216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
6) di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Il Responsabile del servizio Finanziario
Dott.ssa Rosa Di Blasi

Preso atto, che per l'esercizio 2015 l'Ente è tenuto ad approvare:

- il bilancio di previsione annuale e pluriennale redatto ai sensi del DPR n. 194/1996 con funzione autorizzatoria;
- il bilancio di previsione finanziario ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011 con funzione conoscitiva;
- la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017;

Richiamati:

- il DM Interno 24 dicembre 2014, con il quale è stato prorogato al 31.03.15 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM Interno 16.03.15 con il quale è stato prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 al 31.05.15;
- il DM Intero 13.05.2015, con il quale è stato prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 al 30 luglio 2015;
- il DM Intero 30.07.15, con il quale è stato da ultimo prorogato al 30 settembre 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 delle città' metropolitane, delle province e degli enti locali della Regione Siciliana;

Preso atto che con deliberazione di G.M. n. 118 del 16 ottobre 2015 è stato approvato lo schema di bilancio per l'esercizio finanziario 2015, con la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017;

Rilevato che il gettito delle entrate tributarie ed extratributarie è stato previsto con riferimento alle tariffe, imposte, canoni e diritti, determinati con appositi atti e precisamente:

- Con delibera di C.C. n.33 del 21/05/2014 sono state approvate le aliquote IMU e TASI, due delle tre componenti della IUC (Imposta Unica Comunale) il cui gettito è stato previsto rispettivamente alla risorsa 5 e 8 della parte entrata del bilancio;
- Per l'addizionale I.R.P.E.F. il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 46 del 27/04/2007 e modificato con delibera n. 88 del 19/12/2011, ha stabilito a decorrere dall'anno 2012 l'applicazione delle seguenti aliquote
  - fino ad un reddito imponibile di € 15.000,00 aliquota dello 0,3%;
  - da € 15.001,00 a € 28.000,00 aliquota dello 0,5%;
  - da € 28.001,00 a € 55.000,00 aliquota dello 0,6%;
  - da € 55.001,00 a € 75.000,00 aliquota dello 0,7%;
  - reddito imponibile superiore ad € 75.001,00 aliquota dello 0,8%;
- Per la TARI (altra componente della IUC), il cui introito è previsto al titolo I delle entrate alla risorsa 18, con delibera di C.C. n. 49 del 02/07/2015 le tariffe assicurano la copertura integrale del costo del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani;
- I proventi dei servizi pubblici a domanda individuale sono stati con Determinazione sindacale n.28 del 14/10/2015 determinati;
- Con determinazione sindacale n.24 del 28/08/2015 sono state approvate le tariffe del sistema idrico integrato per l'anno 2015;
- I proventi dell'imposta sulla pubblicità, e i diritti sulle pubbliche affissioni, ex D.Lgs.n.507 del 15/11/1993 e successive modifiche e integrazioni, come determinate nel regolamento sulle Pubbliche affissioni;

Tenuto conto inoltre che le manovre correttive dei conti pubblici varate dal legislatore hanno imposto pesanti tagli alle risorse provenienti dallo Stato alle regioni e agli enti locali quale ulteriore concorso delle autonomie territoriali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;

Che l'ultimo bilancio di esercizio approvato dalla società Dedalo Ambiente ag3 SpA in liquidazione, partecipata in ragione del 17,21%, è relativo all'anno 2013;

Dato atto che il bilancio di previsione 2015 è altresì corredato dai seguenti altri allegati ex art. 172 del D.Lgs.267/2000:

a) Rendiconto di gestione per l'esercizio 2013, approvato con delibera di C.S. n. 27 del 29//04/2014;
b) Ultimo bilancio d'esercizio della società Dedalo S.p.A – in liquidazione;
c) verifica quantitativa e qualitativa delle aree e fabbricati da destinarsi alle residenze, alle attività produttive e terziarie ai sensi del D.L.vo 267/2000, delibera di C.C.n.69 del 01/10/2015;
d) Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale relativa all'ultimo rendiconto approva

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Esaminata la superiore proposta per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000, adottato con L. R .48/91, art. 1 comma 1 lett. i) come modificato ed integrato dall'art. 12 L. R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica.

Data .....

Il Responsabile del settore finanze
Dott.ssa Rosa Di Blasi

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Esaminata la superiore proposta per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000, adottato con L. R. 48/91, art. 1 comma 1 lett. i) come modificato ed integrato dall'art. 12 L. R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità contabile.

Data .....

Il Responsabile del settore finanze
Dott.ssa Rosa Di Blasi

Allegato "A"

Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

I.E. copia

~~Originale~~ di Deliberazione della Giunta Municipale

N° 118 del Registro
del 16-10-2015

OGGETTO: Approvazione schema di bilancio di previsione 2015, bilancio pluriennale e relazione previsionale e programmatica 2015/2017.

ANNO 2015

L'anno duemilaquattordici, il giorno sedici *del mese di* ottobre *alle ore* 9,50 *nella stanza del Sindaco, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:*

		Presente	*Assente*
– *AMATO PASQUALE*	*Sindaco*	☒	☐
– *BALISTRERI DANIELE*	*Vice Sindaco*	☒	☐
– *ALOTTO CALOGERO*	*Assessore*	☒	☐
– *DI MICELI GIUSEPPE*	*Assessore*	☒	☐
– *CAPOBIANCO FRANCESCA*	*Assessore*	☒	☐

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Giglia Concetta

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Responsabile del settore finanze propone la seguente deliberazione:

PREMESSO:

- che l'art. 151 del Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali, D.Lgs. 267/2000, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza entro il 31 dicembre dell'anno precedente a cui detto bilancio si riferisce, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

- che l'art. 174 del medesimo Testo unico stabilisce che lo schema di bilancio annuale di previsione,la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale devono essere predisposti dall'Organo esecutivo e da questo presentati all'Organo Consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'Organo di revisione entro il termine stabilito dal Regolamento di contabilità;

- che per la predisposizione del bilancio di previsione 2015 continuano a trovare applicazione le norme di riduzione della spesa previste dal D.L.78/2010 (convertito in legge n.122/2010), alle quali si aggiungono quelle di cui al D.L. n.95 del 06/07/2012, convertito, con modificazioni in Legge n.135 del 07/08/2012, nonché quelle del D.L.66/2014, convertito in Legge 23/06/2014 n.89;

- Richiamata la sentenza della Corte Costituzionale n.139/2012 secondo cui le predette riduzioni di spesa possono essere modulate dagli enti locali secondo le loro esigenze, e pertanto , le amministrazioni locali dovranno perseguire l'obiettivo di riduzione della spesa complessivamente determinato scegliendo liberamente le tipologie di spesa alle quali apportare i tagli che consentano di realizzare il risparmio previsto nella sua interezza da verificare non necessariamente preventivamente;

Visti:

- il DM Interno 24 dicembre 2014, con il quale è stato prorogato al 31.03.15 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM Interno 16.03.15 con il quale è stato prorogato al 31.05.15 il termine di cui sopra;
- il DM Intero 13.05.2015, con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine di cui sopra;
- il DM Intero 30.07.15, con il quale è stato da ultimo prorogato al 30 settembre 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 delle citta' metropolitane, delle province e degli enti locali della Regione Siciliana

Considerato che il Responsabile del servizio finanziario, sulla base delle direttive e delle linee guida per la programmazione economica e finanziaria impartite dall'organo esecutivo ai responsabili di servizio, ha elaborato le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2015-2017 ;

Visti:

- la legge 23 dicembre 2014 n. 190
- il DM Economia e finanze n. 52518 del 26 giugno 2015, di determinazione degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno per il per il quadriennio 2015-2018, ai sensi del comma 19 dell' articolo 31 della legge n. 183 del 2011 ;

Dato atto

- che questo ente è soggetto ai vincoli previsti dalla normativa sul patto di stabilità;

- che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno devono predisporre legittimamente il bilancio di previsione iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di entrate e di spese in conto capitale sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo;
- che il rispetto delle regole del patto rappresenta un vincolo alla attività programmatoria dell'ente e tal fine il legislatore dispone che si alleghi al bilancio di previsione un prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;

Considerato che il servizio finanziario, nel rispetto delle leggi di riferimento e delle direttive impartite dall'Amministrazione, ha predisposto tutti i documenti che compongono il sistema del bilancio;

Preso atto altresì:

- che l'art. 1, comma 536, della legge di stabilità 2015 modificando l'art. 2, comma 8, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, dispone lo slittamento al 31/12/2015 della facoltà di destinare i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni per una quota non superiore al 50% al finanziamento di spese correnti;

- che l'art. 1 comma 169 legge 27 dicembre 2006 n. 296 stabilisce che in caso di mancata deliberazione di tariffe ed aliquote entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, le medesime si intendono prorogate di anno in anno;

Viste:

- la determinazione sindacale n. 28 del 14/10/2015 avente ad oggetto la determinazione delle tariffe sulla base dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale;

- la delibera di G.M. n. 75 del 225/05/2015 avente ad oggetto la ripartizione dei proventi contravvenzionali ai sensi dell'art. 208 del codice della strada D. lgs 282/1992;
- La deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 19/12/2011 di approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF a decorrere dall'anno di imposta 2012.

- la delibera di C.C. n. 52 del 02/07/2015 avente ad oggetto la modifica del regolamento IMU;

- la delibera di C.C. n.66 del 30/09/2015 avente ad oggetto l'approvazione del piano triennale OO.PP. anni 2015/2017;

- la delibera di C.C. n.49 del 02/07/2015 avente ad oggetto l'approvazione del piano finanziario e delle tariffe TARI- anno 2015

- la determinazione sindacale n. 24 del 28/08/2015 avente ad oggetto la determinazione delle tariffe del canone idrico, depurazione e fognatura- anno 2015;

- la delibera di C.C. n.69 dell'1/10/2015 avente ad oggetto la verifica quantitativa e qualitativa delle aree e fabbricati da destinarsi alle residenze, alle attività produttive e terziarie ai sensi del D.Lgs.267/2000;

- la delibera di C.C. n.68 dell'1/10/2015 avente ad oggetto l'approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58 D.L. 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n.113);
- la delibera di C.C. n.67 del 28/10/2014 avente ad oggetto l'approvazione del piano triennale 2014-2016 di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex art. 2 commi 594 e 599, legge 24 dicembre 2007, n. 244";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 106 del 11/09/2015 "riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 7 del d.lgs. 118/2011";
- la deliberazione di G.M. n. 115 del 13/10/2015 " riaccertamento straordinario dei residui attivi e passiviai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.lgs 118/2011 rettifica e ed integrazione delibera di G.M. n. 116 del 11/2015;
- la determinazione n. 42 del 23/03/2015 del capo settore finanze avente ad oggetto la determinazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2014, modificata ed integrata con determinazione n. 126/2015;

Atteso che la proposta di deliberazione consiliare relativa all'approvazione del "Disavanzo di amministrazione 2014 – ripiano a quota costanti" è stata trasmessa alla Presidenza del Consiglio per essere utilmente inserite nell'o.d.g del prossimo consiglio comunale;

Dato atto che il disavanzo di amministrazione tecnico anno 2014 di € 2.473.413,23 con la proposta sopra citata viene ripianato in quote costanti annuali di € € 82.447,10 fino all'anno 2044 (30 anni);

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Viste le relazioni dei Capi settore

PROPONE

Di approvare, in conformità alle norme ed ai riferimenti sopra richiamati, lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 secondo le risultanze finali dell'allegato **"A"**, corredato dagli schemi relativi alla relazione previsionale e programmatica anni 2015/2017 allegato **"B"**, dallo schema di bilancio pluriennale semplificato parte entrata e parte spesa allegato **"C"**, dai modelli ufficiali di calcolo degli obiettivi del patto di stabilità interno, allegato **"D"**, dai prospetti di verifica dei vincoli imposti dal patto di stabilità riferiti al bilancio di previsione 2015, allegato**"E"**, ed al pluriennale 2016/2017, allegato **"F "**.

Di presentare i predetti documenti finanziari, corredati dalla relazione del Collegio dei revisori, al Consiglio Comunale secondo le modalità ed i termini stabiliti dal vigente regolamento di contabilità, affinché vengano esitati.

Il Responsabile del servizio Finanziario
Dott.ssa Rosa Di Blasi

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Esaminata la superiore proposta per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000, adottato con L. R .48/91, art. 1 comma 1 lett. i) come modificato ed integrato dall'art. 12 L. R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica.

Data_____

Il Responsabile del servizio Finanziario
Dott.ssa Rosa Di Blasi

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Esaminata la superiore proposta per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000, adottato con L. R .48/91, art. 1 comma 1 lett. i) come modificato ed integrato dall'art. 12 L. R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità contabile.

Data_____

Il Responsabile di Ragioneria
Dott.ssa Rosa Di Blasi

LA GIUNTA

Vista la superiore proposta e ritenuta meritevole di approvazione;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio interessato per quanto concerne la responsabilità tecnica;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio di ragioneria per quanto concerne la responsabilità contabile;

Visto il Testo unico sugli enti locali

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta che qui si intende integralmente trascritta.

Con separata votazione unanime espressa nei modi e forme di legge, attesa l'urgenza di procedere nei termini agli atti consequenziali, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134 d.lgs 267/20000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il _____

Defissa il _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno _____, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 16.10.2015, essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva

Dalla residenza comunale, lì 16.10.2015

IL SEGRETARIO GENERALE

ALLEGATO "B"

Comune di Palma di Montechiaro

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Fortunato Pitrola

Danila Nobile

Gisella Taormina

Comune di Palma di Montechiaro

Collegio dei Revisori

Verbale n. 40 del 22/10/2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L''organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

(all'unanimità di voti)

delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Palma di Montechiaro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Palma di Montechiaro, li 22/10/2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Fortunato Pitrola, Danila Nobile, Taormina Gisella, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 16/10/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 16/10/2015 con delibera n. 118 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2015/2017;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
  - rendiconto dell'esercizio 2014;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici, approvato con deliberazione consiliare n° 65 del 30/09/2015;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001), approvato con deliberazione giuntale n° 177 del 30/12/2014;
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada, n° 75 del 25/05/2015;
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato, deliberazione consiliare n° 69 del 01/10/2015;
  - la delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013, n° 49 del 02/07/2015;
  - determina sindacale di determinazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale, con specifico riferimento ai seguenti servizi: asilo nido, refezione scolastica e spurgo pozzi neri;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008), approvato con deliberazione consiliare n° 68 del 01/10/2015;
  - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007, approvato con deliberazione consiliare n° 67 del 28/10/2014;
  - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
  - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
  - i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 16/10/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- dato atto che vengono confermate le seguenti aliquote e tariffe:
  - addizionale comunale Irpef;
  - aliquote dell'I.M.U.;
  - aliquote TASI;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 59. del 11/09/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Debiti fuori bilancio e passività potenziali.

In merito alla fattispecie, si rinvia alle relazioni dei responsabili di posizione organizzativa, nello specifico:

1) nota prot. 29659 del 18/09/2015
2) nota prot. 27753 del 02/09/2015
3) nota prot. 27707 del 02/09/2015
4) nota prot. 9306 del 24/03/2015

per un approfondimento.

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG
Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata
La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	1.487.708,52	1365.794,04	572.365,44
Anticipazioni	0,00	884.870,40	7.456.481,56

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare.
L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 127.356,22 e quella libera di euro 445.009,22.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.
Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).
Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Titolo I:	Entrate tributarie	9.547.270,89	*Titolo I:*	Spese correnti	17.850.945,77
Titolo II:	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	4.909.661,07	*Titolo II:*	Spese in conto capitale	33.884.492,62
Titolo III:	Entrate extratributarie	4.633.103,12			
Titolo IV:	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	32.815.010,41			
Titolo V:	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	12.280.000,00	*Titolo III:*	Spese per rimborso di prestiti	12.367.160,00
Titolo VI:	Entrate da servizi per conto di terzi	3.942.500,00	*Titolo IV:*	Spese per servizi per conto di terzi	3.942.500,00
	Totale	*68.127.545,49*		*Totale*	*68.045.098,39*
Avanzo amministrazione 2014 presunto			**Disavanzo amministrazione 2014 presunto**		82.447,10
Totale complessivo entrate		68.127.545,49	***Totale complessivo spese***		68.127.545,49

Il saldo netto ***da impiegare*** risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	51.905.045,49
spese finali (titoli I e II)	-	51.735.438,39
saldo netto da finanziare	-	**0,00**
saldo netto da impiegare	+	**169.607,10**

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	9.418.419,75	9.250.771,85	9.547.270,89
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	842.569,47	2.278.409,49	1.606.800,97
Entrate titolo II	4.100.232,04	4.565.312,96	4.909.661,07
Entrate titolo III	1.965.443,47	3.962.465,98	4.633.103,12
Totale titoli (I+II+III) (A)	**15.484.095,26**	**17.778.550,79**	**19.090.035,08**
Spese titolo I (B)	15.645.158,87	17.448.927,27	17.850.945,77
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	327.111,58	346.548,00	367.160,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	**-488.175,19**	**-16.924,48**	**871.929,31**
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	416.668,46	-82.447,10
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	199.655,31	261.000,00	101.500,00
Contributo per permessi di costruire	199.655,31	261.000,00	101.500,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	11.793,71	1.007.291,98	1.258.142,21
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	8.550,00	5.460,00	11.250,00
Altre entrate (specificare)1			1.246.892,21
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	327.111,58	346.548,00	367.160,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	**26.797,99**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	2.026.955,35	33.365.320,41	32.815.010,41
Entrate titolo V **			0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	**2.026.955,35**	**33.365.320,41**	**32.815.010,41**
Spese titolo II (N)	1.646.321,39	34.124.855,31	33.604.492,62
Differenza di parte capitale (P=M-N)	**380.633,96**	**-759.534,90**	**-789.482,21**
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	199.655,31	261.000,00	101.500,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	11.793,71	1.007.291,98	1.258.142,21
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	327.111,58	346.548,00	367.160,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	134.635,83	359.790,92	
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	**296,61**	**0,00**	**0,00**

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.
(**) categorie 2,3 e 4.

(1) In merito alle altre entrate si specificano di seguito:
- a) Accantonamento recupero evasione ICI per attrezzature euro 265,21
- b) Finanziamento regionale biblioteca euro 1.500,00
- c) Recupero somme da privati per intervento di demolizione euro 1.000,00
- d) Proventi cessione loculi euro 245.127,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	Entrate	*Spese*
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	22.500,00	(-90%)
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	367.160,00	367.160,00
Totale	**389.660,00**	**367.160,00**

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	101.500,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	572.050,21
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	673.550,21
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	70.500,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
pese corrente consolidata	603.050,21
Totale spese	673.550,21
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	148.720	
- contributo permesso di costruire	448.500	
- altre risorse	1.258.142	
Totale mezzi propri		1.855.362
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	2.989.784	
- contributi regionali	20.463.409	
- contributi da altri enti	8.141.000	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		31.594.193
TOTALE RISORSE		33.449.556
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		33.449.556

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Non ricorre la fattispecie.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2016	2017
Entrate titolo I	9.597.270,89	9.547.270,89
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	0,00	0,00
Entrate titolo II	4.909.661,07	4.909.661,07
Entrate titolo III	5.021.146,22	5.042.073,22
Totale titoli (I+II+III) (A)	**19.528.078,18**	**19.499.005,18**
Spese titolo I (B)	18.114.742,87	18.403.542,87
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	147.805,00	155.060,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	**1.265.530,31**	**940.402,31**
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	-82.447,10	-82.447,10
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	[illegible]	[illegible]
Altre entrate (specificare)	[illegible]	[illegible]
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	1.330.888,21	1.013.015,21
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	11.250,00	11.250,00
Altre entrate (specificare)	1.319.638,21	1.001.765,21
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	147.805,00	155.060,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	2016	2017
Entrate titolo IV	42.116.128,77	44.006.896,91
Entrate titolo V **	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	**42.116.128,77**	**44.006.896,91**
Spese titolo II (N)	43.299.211,98	44.864.852,12
Differenza di parte capitale (P=M-N)	**-1.183.083,21**	**-857.955,21**
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione dell'ente e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi in vigore.
Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.
Lo schema di programma è stato pubblicato per *60* giorni consecutivi.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 177 del 30/12/2014.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

Allegato OB/15/C Decreto 25-06-2015

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015-2018
DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO
(Legge 12 novembre 2011, n. 183, legge 24 dicembre 2012, n. 228, legge 27 dicembre 2013, n. 147, legge 23 dicembre 2014, n. 190, Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78)
Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti
DATI IN EURO

FASE 1 Determinazione del saldo obiettivo

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Saldo obiettivo rideterminato in applicazione dell'Intesa sancita nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19/02/2015 (comma 1, art. 1, decreto legge n. 78/2015, tabella 1)	700.000,00	752.000,00	752.000,00	752.000,00
	(a)	(b)	(c)	(d)
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Accantonamento annuale al Fondo crediti di dubbia esigibilità (comma 1, art. 1, decreto legge n. 78/2015)	692.650,00	1.058.000,00	1.346.800,00	1.635.400,00
	(e)	(f)	(g)	(h)
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Saldo obiettivo al netto dell'accantonamentio al Fondo crediti dubbia esigibilità	7.350,00	-306.000,00	-594.800,00	-883.400,00
	(i)=(a)-(e)	(j)=(b)-(f)	(k)=(c)-(g)	(l)=(d)-(h)

FASE 2 Attribuzione di spazi finanziari

	Anno 2015
Attribuzione spazi finanziari (comma 2, art. 1, decreto legge n. 78/2015	0,00
	(m)
	Anno 2015
Saldo obiettivo rideterminato (comma 2, art. 1, decreto legge n. 78/2015)	7.350,00
	(n)=(l)-(m)

FASE 3 Patti di solidarietà

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Patto regionalizzato "Verticale incentivato" (1) Variazione obiettivo ai sensi comma 484 e segg., art. 1, legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	0,00		
	(o)		
Patto regionalizzato "Verticale ordinario" (1) Variazione obiettivo ai sensi comma 480 e segg., art. 1, legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	0,00		
	(p)		
Patto regionalizzato "Orizzontale" (2) Variazione obiettivo ai sensi comma 480 e segg., art. 1, legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	0,00	0,00	0,00
	(q)	(r)	(s)
Patto nazionale "Orizzontale" (3) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1-7, art. 4-ter, D.L. n. 16/2012	0,00	0,00	0,00
	(t)	(u)	(v)
Saldo obiettivo rideterminato - Patti di solidarietà	7.350,00	-306.000,00	-594.800,00
	(w)=(n)+(o)+(p)+(q)+(t)	(x)=(j)+(r)+(u)	(y)=(k)+(s)+(v)

Comune di Palma di Montechiaro — Patto di stabilità interno 2015

VERIFICA SUL BILANCIO 2015 Dati iniziali o situazione aggiornata con successive variazioni (in euro)		Bilancio 2015		Competenza mista
		Competenza	Cassa	
Entrate		Stanziamenti	Riscossioni (C+R)	
Entrate correnti				
Entrate tributarie	(+)	9.547.270,89		9.547.270,89
Contributi e trasferimenti correnti	(+)	4.909.661,07		4.909.661,07
Entrate extratributarie	(+)	3.387.976,12		3.387.976,12
Quota rilevante a fini Patto del Fondo di rotazione stabilità EE.LL.	(+)	0,00		0,00
				17.844.908,08
Relative detrazioni				
Entrate correnti per attuazione ordinanze a seguito dich. stato di emergenza	(-)	0,00		0,00
Entrate correnti dallo Stato a seguito dichiarazione di grande evento	(-)	0,00		0,00
Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'U.E.	(-)	0,00		0,00
Entrate correnti dall'ISTAT per censimenti	(-)	0,00		0,00
Entrate correnti per trasf. regionali comuni capofila PLUS regione Sardegna	(-)	0,00		0,00
Entrate correnti per contributo c.10, art.8, DL.78/15	(-)	0,00		0,00
Entrate correnti a valere sul Fondo di rotazione stabilità EE.LL.	(-)	0,00		0,00
				0,00
Entrate in C/capitale				
Alienazione beni patrimoniali e trasferimenti di capitali	(+)		1.850.000,00	1.850.000,00
				1.850.000,00
Relative detrazioni				
Riscossione di crediti	(-)		0,00	0,00
Entrate in C/cap. per attuazione ordinanze a seguito dich. stato di emergenza	(-)		0,00	0,00
Entrate in C/cap. dallo Stato a seguito dichiarazione di grande evento	(-)		0,00	0,00
Entrate in C/cap. provenienti direttamente o indirettamente dall'U.E.	(-)		0,00	0,00
Entrate in C/cap. da dismissione partecipazioni in società	(-)		0,00	0,00
Entrate in C/cap. per interventi di riqualificazione del territorio del. CIPE 57/11	(-)		0,00	0,00
Entrate in C/cap. per rimborso Stato di rate amm.to mutui contratti ante 2005	(-)		0,00	0,00
Entrate in C/cap. al comune di Casale Monferrato per interv. bonifica amianto	(-)		0,00	0,00
				0,00
Fondo pluriennale vincolato				
Fondo pluriennale di parte corrente in entrata (previsioni definitive)	(+)	1.685.963,06		1.685.963,06
Fondo pluriennale di parte corrente in spesa (previsioni definitive)	(-)	0,00		0,00
Entrate finali (nette)	(=)			21.380.871,14

Comune di Palma di Montechiaro

Patto di stabilità interno 2015

Uscite		Stanziamenti	Pagamenti (C+R)	
Spese correnti				
Spese correnti (compreso Fondo crediti dubbia esigibilità)	(+)	19.558.908,83		19.558.908,83
Spese correnti non riconosciute da Dipartimento Protezione civile e/o dall'U.E.	(+)	0,00		0,00
				19.558.908,83
Relative detrazioni				
Spese correnti per attuazione ordinanze a seguito dich. stato di emergenza	(-)	0,00		0,00
Spese correnti sostenute a seguito dichiarazione di grande evento	(-)	0,00		0,00
Spese correnti finanziate direttamente o indirettamente dall'U.E.	(-)	0,00		0,00
Spese correnti finanziate dall'ISTAT per censimenti	(-)	0,00		0,00
Spese correnti relative a beni trasferiti D.Lgs. 85/10 (federalismo demaniale)	(-)	0,00		0,00
Spese correnti per interventi sisma 20-29.5.2012 fin. erogazioni e donazioni	(-)	0,00		0,00
Spese correnti connesse trasf. reg.li comuni capofila PLUS regione Sardegna	(-)	0,00		0,00
				0,00
Spese in C/capitale				
Spese in conto capitale	(+)		1.735.250,00	1.735.250,00
Spese in C/cap. non riconosciute da Dipartimento Protezione civile e/o dall'U.E.	(+)		0,00	0,00
				1.735.250,00
Relative detrazioni				
Concessione di crediti	(-)		0,00	0,00
Spese in C/cap. per attuazione ordinanze a seguito dich. stato di emergenza	(-)		0,00	0,00
Spese in C/cap. sostenute a seguito dichiarazione di grande evento	(-)		0,00	0,00
Spese in C/cap. finanziate direttamente o indirettamente dall'U.E.	(-)		0,00	0,00
Spese in C/cap. per interventi di edilizia scolastica	(-)		0,00	0,00
Spese in C/cap. relative a beni trasferiti D.Lgs. 85/10 (federalismo demaniale)	(-)		0,00	0,00
Spese in C/cap. finanz. con proventi da dismissione partecipazioni in società	(-)		0,00	0,00
Spese in C/cap. per interventi di riqualificazione del territorio del. CIPE 57/11	(-)		0,00	0,00
Spese in C/cap. per realizzazione progetti "Capitale italiana della cultura"	(-)		0,00	0,00
Spese in C/cap. per pagamento debiti al 31 dicembre 2013	(-)		0,00	0,00
Spese in C/cap. per esecuzione opere di eliminazione passaggi a livello	(-)		0,00	0,00
Spese in C/cap. comune di Casale Monferrato per interventi bonifica amianto	(-)		0,00	0,00
Spese in C/cap. per interventi sisma 20-29.5.2012 fin. erogazioni e donazioni	(-)		0,00	0,00
Spese in C/cap. sostenute dai comuni sede delle città metropolitane	(-)		0,00	0,00
				0,00
Spese finali (nette)	(=)			21.294.158,83

Differenza		Saldo
Addendi		
Entrate finali (nette)	(+)	21.380.871,14
Spese finali (nette)	(-)	21.294.158,83
Saldo finanziario (competenza mista)	(=)	86.712,31

Rispetto dei vincoli		Competenza mista
Saldo finanziario	(1)	86.712,31
Obiettivo programmatico 2015	(2)	7.350,00
Differenza tra saldo finanziario e obiettivo programmatico	(1-2)	79.362,31
1. Rispetto del vincolo 2015 (confronto tra i valori 1 e 2)		Rispettato!
L'Ente nel 2014 ha rispettato i tempi di pagamento previsti dal D.Lgs.231/02		Si
Riduzione ai sensi art.1, c.122, L.220/10 SPETTANTE		0,00
Riduzione ai sensi art.1, c.122, L.220/10 APPLICATA		0,00
Differenza effettiva tra saldo finanziario e obiettivo programmatico		79.362,31
2. Rispetto finale del vincolo 2015		Rispettato!

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

Entrate Tributarie

	Rendiconto 2013	*Rendiconto 2014*	*Previsione 2015*
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	2.474.462,00	2.081.465,34	2.300.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
TASI		597.997,77	650.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	9.501,42	15.546,58	25.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	248.000,00	300.007,51	330.000,00
Imposta di scopo			
Addizionale al consumo energia elettrica	69.910,68	950,29	500,00
Totale categoria I	***2.801.874,10***	***2.995.967,49***	***3.305.500,00***
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI	3.704.411,01	3.727.362,36	4.034.919,71
TA RES			
altre tassei	6.015,03	6.933,09	8.000,00
Totale categoria II	***3.710.426,04***	***3.734.295,45***	***4.042.919,71***
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	19.897,13	17.243,65	20.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	2.842.569,47	2.028.349,63	1.606.800,97
Altri tributi propri	*43.653,00*	*500.000,00*	*572.050,21*
Totale categoria III	**2.906.119,60**	**2.545.593,28**	**2.198.851,18**

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate nell'anno precedente per l'anno 2015 è stato previsto in euro 2.300.000,00 , con una variazione di:
- euro 174.462,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013
- euro 218.534,66 rispetto alla somma accertata per Imu nel rendiconto 2014 (o nella previsione definitiva del bilancio 2014).

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è stimato in euro 572.050,21 (compresa l'azione accertativa TARSU) sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

Nella spesa è prevista la somma di euro 6.196,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef
Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 46 del 27/04/2007, modificato con deliberazione n° 88/2011 ha determinato le aliquote di tassazione per scaglioni impositivi.
Il gettito è previsto in euro 330.000,00.

Fondo di solidarietà comunale
Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in euro 1.606.800,97.

TARI
L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 4.034.919,71 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).
La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.
La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.
La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con delibera del Consiglio comunale n.49 del 2/07/2015.

TASI
L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 650.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)
Non ricorre la fattispecie.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo
La previsione di euro 572.050,21.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	43.653,00	327.296,33	749,77%	572.050,21	174,78%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	0,00	172.703,67			0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00			
Totale	**43.653,00**	**500.000,00**	**1145,40%**	**572.050,21**	**114,41%**

Proventi dei servizi pubblici
Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	Entrate/prov. prev. 2015	*Spese/costi prev. 2015*	*% copertura 2015*	*% copertura 2014*
Asilo nido	5.400,00	7.750,00	69,68%	69,68%
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	75.816,00	117.947,00	64,28%	65,14%
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi(espurgo pozzi neri)	2.000,00	1.972,00	101,42%	
Totale	**83.216,00**	**127.669,00**	**65,18%**	**67,82%**

L'organo esecutivo con determina sindacale n.28 del 14/10/2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 65,18 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 25.000,00.

Con atto G.C. n 75 del 25.05.2015 è stata destinata il 90% del provento, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 11.250,00

Titolo II spesa per euro 11.250,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
55.579,99	35.299,01	25.000,00

La parte vincolata del pari al 90% risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	25.650,00	15.540,00	11.250,00
Perc. X Spesa Corrente			
Spesa per investimenti	8.550,00	5.460,00	11.250,00
Perc. X Investimenti			

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 103 del 17.11.1998, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2015 è previsto in euro 150.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2015.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e del rendiconto 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	4.727.239,00	4.658.215,24	4.598.496,61	-59.718,63	-1,28%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	1.783.397,30	1.767.346,81	1.815.712,54	48.365,73	2,74%
03 - Prestazioni di servizi	4.534.606,77	4.497.441,82	5.583.899,82	1.086.458,00	24,16%
04 - Utilizzo di beni di terzi	54.042,09	18.138,56	22.900,00	4.761,44	26,25%
05 - Trasferimenti	3.655.358,29	3.634.764,61	4.583.388,82	948.624,21	26,10%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	79.199,08	63.426,10	78.815,00	15.388,90	24,26%
07 - Imposte e tasse	317.943,82	319.215,88	324.369,98	5.154,10	1,61%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	493.372,52	206.196,68	70.500,00	-135.696,68	-65,81%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti			692.650,00	692.650,00	0,00%
11 - Fondo di riserva			80.213,00	80.213,00	0,00%
Totale spese correnti	15.645.158,87	15.164.745,70	17.850.945,77	2.686.200,07	1,04

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 4.889.407,61 riferita a n. 122 dipendenti, pari a euro 40.306,62 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 213.631,63 pari al 5% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;

b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	4.612.124,64
2012	4.152.655,08
2013	4.025.740,96
media	**4.263.506,89**

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	4.727.239,00	4.658.215,24	4.598.496,61
spese incluse nell'int.03	29.172,00	27.952,00	28.000,00
irap	303.098,10	293.855,48	290.911,00
altre spese incluse	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale	**5.059.509,10**	**4.980.022,72**	**4.917.407,61**
spese escluse	1.033.768,13	1.039.130,66	1.071.901,57
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	**4.025.740,97**	**3.940.892,06**	**3.845.506,04**
limite comma 557 quater			0,00
limite comma 562			
Spese correnti	**15.645.158,87**	**15.154.745,70**	**19.558.908,83**
Incidenza % su spese correnti	**25,73%**	**26,00%**	**19,66%**

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non è stato previsto nessun limite non ricorrendone il fabbisogno.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, di seguito si presenta la previsione per l'anno 2015:

In particolare si presentano le previsioni per l'anno 2015:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	2.880,00	88,00%	345,60	6.320,00	-5.974,40
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	5.676,34	80,00%	1.135,27	2.062,94	-927,67
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	9.388,78	50,00%	4.694,39	4.631,97	0,00
Formazione	10.593,13	50,00%	5.296,57	7.000,00	-1.703,43
Totale	28.538,25		11.471,83	20.014,91	

dal prospetto emerge che le previsioni non risultano rispettose dei limiti, pertanto si raccomanda in sede di assunzione degli impegni di spesa di rispettare il limite complessivo di euro 11.471,83.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non ricorre la fattispecie.

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti i seguenti accantonamenti per euro 70.400,00, di cui:

a) euro 2.000,00 per rimborso Datori Lavoro permessi usufruiti;
b) euro 5.000,00 restituzione entrate diverse
c) euro 60.500,00 copertura debiti fuori bilancio
d) euro 2.900,00 altri oneri straordinari

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile,

denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).
Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	aliquota	Fondo complessivo	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Canone idrico	35%	619.250,10	36%	55%	70%
TARI	28%	1.129.777,52			
Altri accertamenti	35%	175.000,00			
totale		1.924.027,62	692.650,00	1.058.000,00	1.346.800,00

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,41 % delle spese correnti, per un valore di euro 80.213,00.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 33.729.555,62., è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Non ricorre la fattispecie

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro ..... così distinto:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
leasing	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
Totale	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2015 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

	importo
opere a scomputo di permesso di costruire	
acquisisioni gratuite da convenzioni urbanistiche	
permute	
project financing	
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	
Totale	0,00

L'ente intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto

Proventi da alienazioni immobiliari

L'articolo 56 bis, comma 11 del Dl 69/2013 obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione al fondo ammortamento dei titoli di stato.
Le modalità attuative saranno disposte con decreto nel frattempo occorre destinare il 10% della entrata ad impegno nel titolo II della spesa o vincolare una parte dell'avanzo d'amministrazione.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.
Non ricorre la fattispecie

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Non ricorre la fattispecie

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.
Per l'anno 2015, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Accantonamento a copertura di perdite

In merito è stato evidenziato che negli anni sono state accantonate delle somme - residui passivi per far fronte alle passività connesse agli organismi partecipati, con un valore di euro 711.697,86 disponibile. Pertanto non si è proceduto all'accantonamento ex art. 1 comma 552 della legge 147/2013.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.
Tale piano con unita relazione è stato trasmesso in data 22/06/2015, prot. PEC 19875 alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

Nell'esercizio 2015 e seguente non risultano spese di investimento coperta da indebitamento. Di seguito comunque si riporta la verifica della capacità di indebitamento.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		*Euro*	15.484.095,26
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	*Euro*	1.548.409,53
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		*Euro*	79.199,08
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	0,51%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		*Euro*	1.469.210,45

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	*Euro*	15.484.095,26
Anticipazione di cassa	*Euro*	3.871.023,81
Percentuale		25,00%

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti dall'anticipazione di tesoreria art. 222 del T.u.o.e.l., sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	78.815,00	60.801,00	53.553,00
entrate correnti penultimo anno prec. (2013-2014-2015)	15.484.095,26	15.433.656,99	19.112.035,08
% su entrate correnti	0,51%	0,39%	0,28%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 78.815,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la sequente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	2.167.890,00	1.506.354,00	1.179.242,00	812.082,00	444.922,00	297.117,00
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	-380.582,00	-327.112,00	-367.160,00	-367.160,00	-147.805,00	-155.060,00
Estinzioni anticipate (-)	-280.954,00					
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	**1.506.354,00**	**1.179.242,00**	**812.082,00**	**444.922,00**	**297.117,00**	**142.057,00**
Nr. Abitanti al 31/12	23.482	23.807	23.571	23.571	23.571	23.571,00
Debito medio per abitante						

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	118.435,19	79.199,08	63.427,50	42.813,32	24.807,77	13.552,36
Quota capitale	661.536,00	327.111,58	367.160,00	367.160,00	147.905,00	155.060,00
Totale fine anno	**779.971,19**	**406.310,66**	**430.587,50**	**409.973,32**	**172.712,77**	**168.612,36**

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti
L'ente non ha fatto ricorso al dl 355/2012.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI
L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
n.11 fotocopiatrici	*0*	*60*	6.535.94	Non previsto

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.
Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate		*Previsione 2015*	*Previsione 2016*	*Previsione 2017*	*Totale triennio*
Titolo I		9.547.270,89	9.597.270,89	9.547.270,89	28.691.812,67
Titolo II		4.909.661,07	4.909.661,07	4.909.661,07	14.728.983,21
Titolo III		4.663.103,12	5.021.146,22	5.042.073,22	14.726.322,56
Titolo IV		32.815.010,41	42.116.128,77	44.006.896,91	118.938.036,09
Titolo V		12.280.000,00	12.280.000,00	12.280.000,00	36.840.000,00
Somma		64.215.045,49	73.924.206,95	75.785.902,09	213.925.154,53
Avanzo presunto		0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurien. vincolato					
Totale		**64.215.045,49**	**73.924.206,95**	**75.785.902,09**	**213.925.154,53**

Spese		*Previsione 2015*	*Previsione 2016*	*Previsione 2017*	*Totale triennio*
Titolo I		17.850.945,77	18.114.742,87	18.403.542,87	54.369.231,51
Titolo II		33.884.492,62	43.579.211,98	45.144.852,12	122.608.556,72
Titolo III		12.367.160,00	12.147.805,00	12.155.060,00	36.670.025,00
Somma		64.102.598,39	73.841.759,85	75.703.454,99	213.647.813,23
Disavanzo		82.447,10	82.447,10	82.447,10	247.341,30
Totale		**64.185.045,49**	**73.924.206,95**	**75.785.902,09**	**213.895.154,53**

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

		Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 -	Personale	4.598.496,61	4.598.496,61	0,00%	4.598.496,61	0,00%
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	1.815.712,54	1.814.712,54	-0,06%	1.814.712,54	0,00%
03 -	Prestazioni di servizi	5.583.899,82	8.988.346,92	60,97%	8.988.346,92	0,00%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	22.900,00	22.900,00	0,00%	22.900,00	0,00%
05 -	Trasferimenti	4.583.388,82	1.133.388,82	-75,27%	1.133.388,82	0,00%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	78.815,00	60.801,00	-22,86%	53.553,00	-11,92%
07 -	Imposte e tasse	324.369,98	324.369,98	0,00%	324.369,98	0,00%
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	70.500,00	33.514,00	-52,46%	40.762,00	21,63%
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00%		0,00%
10 -	Fondo svalutazione crediti	692.650,00	1.058.000,00	52,75%	1.346.800,00	27,30%
11 -	Fondo di riserva	80.213,00	80.213,00	0,00%	80.213,00	0,00%
Totale spese correnti		**17.850.945,77**	**18.114.742,87**	**1,48%**	**18.403.542,87**	**1,59%**

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la dotazione organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	148.720,00	2.000,00	1.212.220,00	1.362.940,00
Trasferimenti c/capitale Stato	2.989.784,00	1.728.000,00	1.578.000,00	6.295.784,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	20.463.409,41	29.651.336,77	29.554.629,91	79.669.376,09
Trasferimenti da altri soggetti	8.589.500,00	10.432.050,00	11.352.050,00	30.373.600,00
Totale	**32.191.413,41**	**41.813.386,77**	**43.696.899,91**	**117.701.700,09**
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	1.280.000,00	1.280.000,00	1.280.000,00	
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	**1.280.000,00**	**1.280.000,00**	**1.280.000,00**	**3.840.000,00**
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento	258.142,21	330.888,21	13.015,21	**602.045,63**
Totale	**33.729.555,62**	**43.424.274,98**	**44.989.915,12**	**122.143.745,72**
Spesa titolo II	**33.729.555,62**	**43.424.274,99**	**44.989.915,12**	**122.143.745,73**

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.685.963,06	1.000,00	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	46.610,56	11.482,33	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-		
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	9.547.270,89	9.597.270,89	9.547.270,89
2	*Trasferimenti correnti*	4.931.661,07	4.909.661,07	4.909.661,07
3	*Entrate extratributarie*	4.633.103,12	5.021.146,22	5.042.073,22
4	*Entrate in conto capitale*	32.660.073,41	41.961.191,77	43.851.959,91
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	154.937,00	154.937,00	154.937,00
6	*Accensione prestiti*	2.280.000,00	2.280.000,00	2.280.000,00
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	3.942.500,00	3.942.500,00	3.942.500,00
TOTALE TITOLI		68.149.545,49	77.866.706,95	79.728.402,09
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		69.882.119,11	77.879.189,28	79.728.402,09

2. Spese previsioni di competenza

3	*SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE*	previsione di competenza	-	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
4	*RIMBORSO DI PRESTITI*	previsione di competenza	367.160,00	147.805,00	155.060,00
		*di cui già impegnato**	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
5	*CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE*	previsione di competenza	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
		*di cui già impegnato**	*7.456.481,56*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
6	*SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO*	previsione di competenza	3.942.500,00	3.942.500,00	3.942.500,00
		*di cui già impegnato**	*1.165.384,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	69.799.672,01	77.796.742,18	79.645.954,99
		*di cui già impegnato**	*16.575.634,89*	*45.422,33*	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza	69882119,11	77879189,28	79728402,09
		*di cui già impegnato**	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Inoltre, in relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, si rappresenta la necessità di un monitoraggio dei limiti di spesa per evitare lo sforamento in sede di consuntivo.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.
In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile
Nel corso del 2015 l'ente dovrà completare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, **parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.**

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n° 11.

L'anno duemilaquindici il giorno 11 del mese di novembre alle ore 11,00, a seguito convocazione del Presidente del Consiglio Prot. n° 36677 del 06.11.2015, si è riunita nella stanza dei capigruppo, la 1ª Commissione consiliare per discutere i seguenti punti dell'ordine del giorno:

1) Disavanzo di Amministrazione 2014 ripiano a quote costanti.
2) Art. 30, comma 7 e 7 bis della L.R. 28.01.2014 n° 5 e s.m.i. - Anticipazione della quota del fondo destinato al compenso squilibri finanziari. Presa d'atto.
3) Modifica Regolamento IMU.
4) Gestione in forma associata, diretta ed unitaria del servizio idrico integrato - proposta di costituzione sub ambito territoriale ottimale - art. 5 comma 6, L.R. n° 19/2015.
5) Approvazione del bilancio di previsione 2015, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica 2015-2017.

Sono presenti i Consiglieri: Alotto Calogero e Ellefalda Anna. Assenti sono: Mandalà Salvatore e Vitello Desyree. Manca il Consigliere Bruno è assente per malattia.

Constatata la mancanza del numero legale, alle ore 11,20 viene sciolta la seduta.

Il Segretario
Dott. M. Falda

Verbale n° 12

L'anno duemilaquindici il giorno tredici del mese di novembre alle ore 11,00 a seguito riconvocazione del Presidente del Consiglio prot. n° 3703P dell'11.11.2015, si è riunita la 1ª Commissione Consiliare per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1) Disavanzo di amministrazione 2014 ripiano a quote costanti.
2) Art. 30, comma 7 e 7 bis della L.R. 28.01.2014 n° 5 e s.m.i. - anticipazione della quota del fondo destinato al compenso squilibri finanziari. Presa d'atto.
3) Modifica Regolamento IMU.
4) Gestione in forma associata, diretta ed unitaria del servizio idrico integrato - proposta di costituzione sub Ambito Territoriale Ottimale - art. 5 comma 6, L.R. n° 19/2015.
5) Approvazione del bilancio di previsione 2015, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica 2015-2017.

È presente il consigliere Mafalda Ruma. Assente per malattia il Consigliere Bruno Rosario.
Constatata la mancanza del numero legale, alle ore 11,30 la seduta viene dichiarata deserta.

Il Consigliere
Mafalda

Palazzo degli Scolopi, Via Fiorentino n.°89 – 92020 Palma di Montechiaro (AG) Tel. 0922/799111, Fax 0922/799380. E-mail sindaco@comune.palmadimontechiaro.ag.it - www.comune.palmadimontechiaro.ag.it

Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

16 novembre 2015

Prot. n. _____

RELAZIONE AL BILANCIO PREVENMTIVO 2015

Bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e pluriennale 2015/2017 Signor Presidente, signori Consiglieri e Assessori, oggi ci accingiamo ad approvare il Bilancio di Previsione 2015. Lo facciamo in uno scenario nazionale molto difficile, ma che costituisce una sfida per la nostra Amministrazione, sempre pronta ad assumersi la grande responsabilità che i cittadini ci hanno accordato. Siamo consapevoli che il bilancio di previsione è il documento centrale del ciclo di programmazione e controllo dell'Ente; esso deve assolvere contemporaneamente alle funzioni di indirizzo politico-amministrativo, economico-finanziario, nonché esprimere con chiarezza e precisione gli obiettivi, il fabbisogno finanziario e la sostenibilità dello stesso.
Il presente bilancio di previsione tiene conto dell'entrata in vigore della riforma sull'armonizzazione contabile degli Enti territoriali del 1 gennaio 2015. Gli effetti di tale riforma si traducono in una maggiore conoscenza dei debiti effettivi dell'Ente, una maggiore pulizia nei bilanci mediante la consistente riduzione dei residui e con l'adozione della contabilità economico patrimoniale.
Nella redazione del presente bilancio è impossibile non tenere conto dei tagli ricevuti daitrasferimenti dello Stato(FDSC), soprattutto se uno fa riferimento agli ultimi cinque anni. Si è passati infatti da euro 2.842.569 ricevuti nel 2010 a euro 1.606.800 previsti per l'anno 2015 (circa euro 1.235.769 in meno rispetto a cinque anni fa)mentre i tagli da trasferimenti regionali sono passati da EURO 2.153127 nel 2010 a EURO 973.830 in previsione nel 2015, e tutto ciò significa che, nonostante l'Ente riceva anno dopo anno sempre meno trasferimenti

statali, grazie alla nostra politica sobria, oculata e parsimoniosa riusciamo sempre a garantire gli stessi servizi, puntando sempre al miglioramento e alla ricerca di servizi aggiuntivi ai cittadini che non gravino sulle loro tasche.
Quest'Amministrazione avrebbe potuto colmare il taglio dei trasferimenti statali semplicemente aumentando la pressione fiscale a carico dei contribuenti, ma non è stata questa la nostra politica:
La pressione tributaria dell'IMU non ha subito aumenti e attraverso un'azione di recupero dell'elusione e dell'evasione fiscale si è avuto un aumento del gettito dovuto.
Questo tipo di politica, di cercare di stanare chi non paga, ha permesso di recuperare tanta liquidità soprattutto nell'Imu Aree edificabili ,dove siamo passati da circa € 10.000 del 2013 ad oltre 500.000 euro già incassati nel 2015 e oltre euro 1.000.000 di avvisi di accertamenti.
Questo accorgimento ha permesso di allentare la pressione fiscale ai tanti cittadini in possesso della prima casa ,infatti siamo riusciti a tagliare di un punto l'IMU 2014.

Abbiamo recuperato € 750.000,00 da IVA e IRAP che non avremmo dovuto versare negli anni passati ed erano stati versati.

Stiamo colmando i ritardi di allineamento delle tariffe del servizio idrico che assoggettano l'ente a penalità e responsabilità penali per gli amministratori. Prevedendo un aumento annuo a step del 20% ma già quest'anno siamo scesi a poco più del 16% superando complessivamente il minimo voluto dalla legge dell'80% del costo complessivo della fornitura e del servizio.

Ancora oggi, nel programmare il bilancio di previsione, dobbiamo tener conto dei circa € 406.000,00 annui di rate che si continua a pagare per mutui contratti dal 1988 e 1996 in poi, relativi a Opere Idriche, Edilizia Scolastica e Strade.

La politica di questa Amministrazione , invece, è stata ben altra: ricercare finanziamenti comunitari, nazionali, regionali , stimolare l'iniziativa privata e ormai siamo al traguardo per la realizzazione della conversione energetica

dell'impianto di pubblica illuminazione avendo ricevuto già delle bozze di progetto di finanza su cui operare, senza gravare sulle spalle dei cittadini, come si è fatto per la sistemazione Strada di Ciotta (circa 700.0000 euro), per l'acquisto dei contenitori spazzatura (COMIECO circa. 93000 euro),per lo svincolo (Ministero Infrastrutture)delle somme per il riutilizzo del ribasso d'asta nel contratto di quartier 2 (circa 650000euro),attraverso i fondi PAC del Ministero dell'Interno abbiamo ottenuto euro 150000 per la sistemazione dell'ex commissariato, riportandolo alla sua naturale destinazione ,asilo Nido.

Abbiamo ottenuto il finanziamento per la realizzazione di due arre (attesa e ammasso) ,per la protezione civile per euro 600.000.

Abbiamo introdotto il BILANCIO PARTECIPATO, coinvolgendo i cittadini al processo di preparazione del Bilancio di Previsione, come forma di partecipazione diretta che consentirà di proporre idee e progetti che abbiano efficacia in rapporto alle esigenze reali dal punto di vista dei cittadini, infatti già tre idee sono arrivate al vaglio dell'A.C.

SPENDING REVIEW

Continua il grande sforzo dell'attuale Amministrazione nel contenere le spese, intervenendo sul risparmio per l'acquisto del carburante dei veicoli ,che ci permetterà di risparmiare migliaia di euro l'anno.

I programmi di contabilità, dell'ufficio Tributi,ufficio tecnico, ecc., prima contrattualizzati con diverse società, sono stati sostituiti con un unico software gestionale (Sicra Maggioli) che garantirà all'Ente una maggiore capacità lavorativa in quando gli uffici adesso riusciranno ad interfacciarsi meglio.

Abbiamo ridotto drasticamente le spese di rappresentanza ,siamo passati da euro 2.707 del 2010 a euro 1100 per il 2015.

AFFARI GENERALI E SOCIALI

Così come è stato fatto nel 2013 ,per gli amministratori ,e cioè la decurtazione

del 20% delle indennità riuscendo a tal modo a risparmiare circa 25.000 euro annui ,analogamente si è fatto per i dirigenti ,sulle indennità di posizione arrivando a un risparmio di euro 18.196 per il 2015, nonché dei tagli degli emolumenti premiali al segretario generale che da sole superano le somme sopra indicate.

Confermiamo, con questo bilancio, l'insostituibile ruolo dell'associazionismo cittadino come ponte di raccordo tra l'Amministrazione e i cittadini, infatti abbiamo ripristinato già da due anni la convenzione per circa euro 30.000 all'AFADI., abbiamo riconfermato il contributo di € 5.000 alla Misericordia, analogamente si riconferma la convenzione con il Corpo Bandistico V. Bellini per € 38.000,che svolge un ruolo sociale straordinario nel nostro territorio, infine abbiamo ripristinato il "Carnevale Palmese"impegnando una somma di € 10.000 e ripristinato il servizio di mensa scolastica, sia pur parziale, puntando a renderlo integrale.

Abbiamo avviato politiche di conversione della località di Marina di Palma a località turistica e di villeggiatura.

Abbiamo favorito la promozione del territorio con sagre, eventi, con la riapertura del Cine-Teatro Chiaramonte, con spettacoli di livello nazionale, senza danneggiare il bilancio comunale.

Un grosso sforzo economico si è fatto per l'assistenza ai Minori , agli Anziani e ai Disabili Psichici dove soprattutto e stante la crescente difficoltà risultante dalla gestione del disabile Psichico, per la quale alcuni provvedimenti dei giudici Tutelari,hanno fatto crescere il numero degli utenti.

Ma su questo tema stiamo predisponendo un progetto, che è volto a favorire l'accoglienza da parte di famiglie disponibili, presso la propria casa di persone che soffrono di un disturbo psichico.

Consiste nell'accoglienza presso la propria abitazione di una persona che desidera sperimentare la vita famigliare e può avere beneficio dall'inserimento in un contesto di relazioni più intime.

L'accoglienza può essere anche part-time e può concretizzarsi anche in un

progetto di sostegno "all'abitare" che si realizza nella casa del paziente.

L'inserimento in famiglia avviene tentando di coniugare le esigenze delle persone che soffrono di una patologia psichiatrica con le caratteristiche delle famiglie che si rendono disponibili.

Gli operatori lavorano in stretta collaborazione con la famiglia accogliente, garantendo il necessario sostegno e supporto per tutta la durata del programma. Le persone inserite sono seguite per gli interventi di cura e di riabilitazione dagli operatori dei servizi, che svolgono anche un attività di monitoraggio dell'andamento dell'accoglienza, garantendo anche dove necessario, un attività di facilitazione delle relazioni.

La famiglia ospitante, può essere composta da una o più persone.

Per la conoscenza ai fini dell'abbinamento e per la preparazione all'esperienza la famiglia intraprende un percorso di conoscenza e formazione con gli operatori.

Durante tutta la durata dell'esperienza la famiglia riceve un supporto professionale per la gestione dell'esperienza stessa e un contributo economico.

L'ospite, residente nel Comune di Palma di Montechiaro è seguito dal CSM e dal Servizio Sociale con una progettazione condivisa con lo stesso e la sua famiglia, se presente.

Per la persona l'offerta di un ambiente famigliare può avere un significato terapeutico e riabilitativo. L'ospite partecipa alla vita famigliare e contribuisce al bilancio famigliare.

Si è puntato all'e-government al fine di ridurre la burocrazia ed aumentare i servizi on-line ai cittadini attraverso applicativi semplici e gratuiti per la cittadinanza da affiancare al già rivisitato sito internet istituzionale,in particolare da gennaio 2015, la presentazione delle pratiche per aprire, modificare, cessare, ecc. un'impresa nel Comune di Palma di Montechiaro avviene attraverso il sistema telematico impresainungiorno.gov.it. Ciò

consente al cittadino che intende avviare un'attività di impresa di godere dei seguenti vantaggi:

- certezza del procedimento, il sistema indica la procedura e la documentazione da presentare;
- presentazione delle pratiche in qualsiasi momento, anche di domenica,senza la necessità di recarsi al Comune per presentare la documentazione al protocollo.

Il sistema consente oltre a rendere un servizio utile alla cittadinanza, consente di risparmiare sui costi inerenti gli accertamenti, comunicazione, notifiche, ecc.. in quanto tutto viaggia su sistema telematico.

Ad esempio su circa duecento pratiche finora presentati si sono risparmiati i costi inerenti le raccomandate, comunicazioni con enti, accertamenti, fotocopie, ecc.. In poche parole finora si sono risparmiati circa 2000 euro.

Inoltre a breve si approverà un regolamento che consente di istituire un diritto di istruttoria con entrate, seppur minime intorno a 5.000 euro, ed ulteriori semplificazioni in grado di ridurre eventuali penalità previste dalla L. 124/15.

La sostituzione dei vecchi software con un unico software gestionale, oltre a garantire un risparmio per l'Ente, ha permesso di migliorare l'informatizzazione passando al protocollo informatico, ad una puntuale archiviazione degli atti e ad una maggiore autonomia dei responsabili di settore in tema di registrazione degli atti, il tutto a favore di una maggiore velocità e concretezza dell'Ente locale.

PERSONALE E AVVOCATURA

In fase di previsione di bilancio particolare attenzione è stata altresì dedicata agli ambiti di attività riguardanti il personale e gli affari legali, e le relative voci di spesa, cui è ora preposto uno specifico Settore organico, giacché entrambi rappresentano criticità particolari e tuttavia del tutto diverse.

Da sempre il personale è la maggiore risorsa sulla quale l'Ente locale può fare

affidamento per assicurare la continuità dell'azione amministrativa e, con essa, la continuità dei servizi.

Questa specifica risorsa assorbe, tuttavia, una parte rilevante dei bilancio (Euro 3.780.750) degli Enti locali e ciò ha indotto il governo centrale ad imporre drastiche e generalizzate limitazioni alle assunzioni di personale nella prospettiva di contenere la spesa pubblica nel suo complesso.

Questa politica mirata al risparmio ha di fatto precluso la sostituzione del personale man mano cessato dal servizio, il cosiddetto turn over, per cui siamo passati negli ultimi dieci anni da 152 unità lavorative nel 2004 a 121 unità a tutt'oggi ,mentre sono aumentate a dismisura adempimenti e ed obblighi degli Enti locali sia sul piano quantitativo che sul piano qualitativo.

Il fabbisogno del personale per il triennio 2014-2016 è stato definito, ai sensi della legge 183/2011 e la legge 125/2013, con deliberazione n. 177 del 30-12-2014. Esso tiene conto delle limitazioni che la legge in tal senso pone e, inoltre, delle disponibilità di bilancio.

Per gli affari legali, invece, l'Amministrazione ha già posto in essere una diversa politica istituendo, una propria Avvocatura attraverso un bando con evidenza pubblica, avvalendosi di un professionista che, supportato da un efficiente ufficio affari legali, sta curando tutto il contenzioso dell'Ente.

Il periodo di grave crisi economica, infatti, ha fatto sì che la pubblica amministrazione fosse sempre più esposta a forme di aggressione puramente speculative a beneficio di diverse "categorie" di utenti e cioè non solo i creditori ma anche tutti quelli che cercano il pur minimo pretesto per chiamare in giudizio l'ente traendo profitti diretti ed indiretti, così che l'indebitamento dell'ente viene ulteriormente aggravato dalle spese collaterali di giudizio e/o per azioni esecutive.

È evidente che il relativo ambito di attività richiede una strategia di azione non limitata alle semplice difesa in giudizio. La previsione di bilancio è perciò intesa a garantire all'ente una posizione per così dire "attiva" e tale da realizzare un contenimento della relativa spesa sotto due diversi aspetti, e cioè:

a) concentrando la gestione del contenzioso nelle mani di un unico professionista a compenso fisso, costituente l' Avvocatura comunale, così da evitare il conferimento di una pluralità di incarichi dal costo imprevedibile, passando da € 130.000,00 nel 2012 a 24.000,00 del 2014;
b) dotando l'Ufficio legale di risorse adeguate a prevenire il contenzioso e ad evitare il conseguente aggravio di spesa.

BILANCIO E TRIBUTI

Un punto di forza di questo bilancio comunale, che ci teniamo a sottolineare, sta nel confermato equilibrio di parte corrente, tra entrate e spese.
Per la redazione del bilancio 2015 abbiamo seguito due linee principali:
a) non aumentare l'imposizione fiscale nei confronti dei cittadini e delle imprese;
b) mantenere, salvaguardare e migliorare i servizi forniti dal comune.
In questo 2015 siamo partiti con l'adeguamento dell'impianto di contabilità degli Enti locali al nuovo sistema armonizzato oramai obbligatorio ed inoltre dal 1 aprile 2015 ci siamo allineati all'obbligo per i fornitori di emettere fattura esclusivamente in modalità elettronica, con split payment e reverse charge.
Grande attenzione è stata posta, e si continuerà a farlo, per il recupero dell'elusione ed evasione tributaria, il tutto a totale favore della maggior parte dei cittadini che regolarmente pagano le tasse.

LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA

Le opere pubbliche rappresentano un asse strategico d'investimento, puntando ad interventi volti soprattutto alla valorizzazione del territorio e alla conservazione del patrimonio comunale. L'Amministrazione, coadiuvata dai propri tecnici e tecnici di altri enti sta cercando di reperire fondi europei, nazionali, regionali e per finanziare opere pubbliche che da anni la cittadinanza aspetta. Per raggiungere lo scopo abbiamo sottoscritto apposita convenzione con l'assessorato regionale alle infrastrutture e ricevere il

supporto progettuale dell'Ufficio del Genio Civile che ci permetterà la stesura di progettazioni compiute ed esecutive senza esporre l'ente a esborsi insostenibili.

1)Presentato il progetto attraverso l'ausilio dei tecnici del Genio Civile , per la Messa in sicurezza del Molo Foraneo di Marina di Palma per un importo di euro 2.500.000;

2)Presentato il progetto per la riqualificazione del centro storico con particolare riferimento all'asse viario che parte da Piazza santa Rosalia,via Turati,Piazza Provenzani e via Manzoni,per un importo di euro 1.100.000;

3)Presentato il progetto per la Pulitura del Canale di Gronda per un importo di euro 650.000

4) In corso di presentazione il progetto di Riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate,per un importo di euro 2.000.000 circa;

5) è in corso la progettazione del primo stralcio dell'intervento per la mitigazione del rischio di frana di contrada Ciotta e il ripristino dell'asse viario per quasi € 700.000,00;

6) è in corso lo studio del corpo recettore del torrente Cappello per ottenere l'autorizzazione definitiva del depuratore, mai ottenuta, nonostante l'autorizzazione provvisoria fosse scaduta dal 2000.

Sarà garantita una maggiore disponibilità di fondi per la manutenzione ordinaria delle strade, operata spesso in economia attraverso l'impiego degli lavoratori socialmente utili (LSU) in capo all'ufficio tecnico comunale.

In attesa di un più esteso progetto di rifacimento del manto stradale delle strade cittadine, oltre 40.000 euro sono stati destinati per il 2015 al rifacimento delle arterie cittadine che necessitano più di altre di un intervento urgente di rifacimento.

POLIZIA LOCALE

Così come previsto dalla ripartizione dei proventi art. 208 C.d.S. anno 2015 (circa 21000 euro per il 2014) , andremo a destinare la somma prevista in

entrata per interventi di sicurezza stradale, fornitura mezzi tecnici (Varco elettronico) per il comando di P.L.

ECOLOGIA E AMBIENTE

Come è noto a tutti, il servizio di igiene urbana, attualmente è gestito dalla Dedalo Ambiente AG3 SPA - in liquidazione,che cesserà appena si completerà l'iter procedurale per l'affidamento a ditta specializzata.

Il nuovo servizio sarà caratterizzato da modalità esecutive che, sebbene siano ormai ampiamente sperimentate in altre realtà, specialmente dell'Italia del nord e all'estero, in Sicilia sarà una vera innovazione.

Allo scopo di progettare il servizio nel modo più efficace possibile, è stata cercata la collaborazione di alte professionalità, individuando una ditta di esperienza e professionalità universalmente riconosciuti ai più alti livelli, alla quale è stato conferito l'incarico di redigere il "Piano di intervento per i servizi di spiazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti".

Tale piano, già passato al vaglio del Consiglio Comunale, si trova presso il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei rifiuti di Palermo per l'approvazione di legge.

Nel prossimo anno 2016, saremo in grado di offrire alla cittadinanza il nuovo servizio di igiene urbana che, così come voluto dall'Amministrazione comunale, prevede, oltre tutti quei servizi di carattere generale mirati a garantire l'ordinaria pulizia, come lo spazzamento e la scerbatura delle strade, anche la raccolta differenziata dei rifiuti con il sistema "porta a porta".

Tale sistema consiste nella totale sparizione dal territorio dei cassonetti stradali, ridando alla città un aspetto senza dubbio più dignitoso.

La raccolta differenziata sarà effettuata attraverso la consegna agli utenti di contenitori per rifiuti, come mastelli, sacchetti in materiale biodegradabile e quant'altro necessario, adeguati per quantità e qualità al fine di facilitare la perfetta separazione dei rifiuti.

L'esito positivo del servizio dipenderà dalla capacità di influire sul virtuoso comportamento dell'utenza, attraverso opera di sensibilizzazione continua.

Il risultato sarà rappresentato dal raggiungimento di obiettivi quanti-qualitativi di raccolta differenziata dei rifiuti che daranno vita a sensibile riduzione dei costi, attraverso economie di scala e ricavi di corrispettivi da parte dei consorzi di filiera CONAI.

Questo consentirà di potere contenere e perfino ridurre il peso tributario sulle famiglie offrendo un servizio migliore.

La tariffazione del servizio sarà improntata al principio secondo cui chi inquina paga, pertanto sarà attuata la "tariffazione puntuale" che consiste nel far pagare di più a chi produce più rifiuti che comportano maggiori costi del servizio puntando a ridurre il costo del servizio di quasi € 600.000,00.

Il costo del servizio dovrebbe aggirarsi a circa 3.500.000 euro l'anno, compreso IVA.

CONCLUSIONI

Naturalmente gli interventi sopra citati sono solo a titolo esemplificativo e non esaustivo, ma ciò che è sicuro è che non stiamo parlando del libro dei sogni in quanto sono tutti interventi che andremo ad attuare e realizzare in un futuro molto prossimo.

Questo è il nostro bilancio di previsione 2015, bilancio di un'Amministrazione che, consapevole delle proprie capacità, non vuole limitarsi a gestire l'ordinario, bensì investe e crede nelle potenzialità che Palma nel suo insieme può mettere in atto. Per la fortuna dei nostri cittadini, ancora una volta, presentiamo un bilancio in via di risanamento, quanto mai trasparente, realistico e senza artefici contabili di ogni sorta.

Chiudo la mia relazione sentendo il dovere, non di circostanza, i colleghi amministratori, i Responsabili di Settore e i dipendenti comunali per l'impegno che quotidianamente profondono nel loro lavoro.

Al contempo, ciascun amministratore non può rassegnarsi a gestire solo

l'ordinaria amministrazione (peraltro messa sempre più in crisi dalla mancanza di risorse, specie per quanto concerne il comparto tecnico), ma dovrà sempre portare avanti progettualità innovative rispetto al passato, proprio per fare fronte alla mancanza di risorse. Questo, lo sappiamo bene, pone la struttura comunale nelle condizioni di doversi adattare, mai come ora, alle sopravvenute esigenze imposte dal contesto normativo statale e di dovere cercare, e trovare, vie nuove per potere garantire la sostenibilità delle azioni che si vogliono mettere in campo. Siamo consapevoli dello sforzo quotidiano che chiediamo ai nostri collaboratori della struttura comunale e ringraziamo ognuno poiché senza la loro dedizione e la loro competenza nemmeno l'idea più bella ed originale potrebbe trasformarsi in reale e concreta azione amministrativa. Per tutto questo, grazie!

Un grazie particolare va al Sindaco che con il suo instancabile lavoro quotidiano .....

COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO

(PROVINCIA DI AGRIGENTO)

****

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 42 del 10/11/2015

Oggetto: Parere sugli emendamenti alla proposta di bilancio di previsione 2015, con numero d'ordine 01 e 02, richiesta del 06/11/2015.

Il giorno 10/11/2015, si è riunito l'Organo di Revisione con la presenza dei Signori:

a) dott. Fortunato Pitrola — Presidente – assente giustificato

b) dott.ssa Gisella Taormina — Componente - presente

c) dott.ssa Danila Nobile — Componente - presente

per il rilascio del prescritto parere ai sensi dell'art. 15, comma 8 e art. 90 del vigente regolamento di contabilità, nonché dell'art. 239, comma 1, lett. b), n° 02 del T.u.o.e.l..

Vista la richiesta di parere pervenuta per posta elettronica il 06/11/2015;

L'OdR prende in esame gli emendamenti segnati con numero d'ordine 01 e 02, i quali hanno ottenuto pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte dei rispettivi funzionari;

Visto l'art.30, 31, 32 e 33 del D.L. n° 98/2011, convertito con la legge n° 183/2011 come modificati dalla legge n° 147/2013 e aggiornati dalla legge n° 190/2014 in ordine alle disposizioni per il triennio 2015 – 2017 sul Patto di Stabilità Interno;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto lo statuto comunale;

Visto il d.lgs. n° 267/2000, come coretto ed integrato dal d.lgs. n° 118/2011 e successivamente dal d.lgs. n° 126/2014;

Sulla scorta dell'istruttoria effettuata,

si esprime parere favorevole sugli emendamenti alla proposta di bilancio di previsione 2015, con numero d'ordine 01 e 02.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to dott. F. Pitrola

Il Componente
F.to dott.ssa G. Taormina

Il Componente
F.to dott.ssa D. Nobile

Grazie Brusichite,
Il Bilancio, comunque è il "documento principe" della vita operativa di un'Amministrazione locale! Questo ci porterebbe a pensare che la stesura di questo documento è frutto di scelte, priorità, necessità sociali, insomma di tutto quello che serve all'Ente in quanto macchina burocratica e di quello che sarebbe opportuno apportare o potenziare nel territorio, anche, attraverso la supervisione dei consiglieri Comunali, oltre che, ovviamente, dell'Amministrazione. Dicevamo, quindi, che il Bilancio dovrebbe essere tutto questo. E, invece no, i profondi cambiamenti della finanza locale, ci dicono, sostanzialmente, che il Bilancio di un Comune è un mero atto burocratico, dove qualsiasi iniziativa di carattere improntistico è vincolata alla possibilità, oramai remota, che una volta assolte tutte le voci di spesa possano essere utilizzate le risorse avanzate. Mi verrebbe da dire ma quali risorse avanzate qui, se non si fanno bene i conti di avanzate ci sono solo le passività. Che tra un mancato trasferimento statale, la avanzata, ~~della~~ contabilità armonizzata, le minori entrate con il suo disavanzo tecnico, e qualche voce di spesa "imprevedibile", si rischia di non chiudere in pareggio. Altro che documento simbolo della capacità amministrativa locale, questo è un "asettico" calcolo contabile che non lascia spazio a personalizzazioni di spesa o d'investimento che, invece

l'autonomia locale dovrebbe avere.
Siamo pronti a chiamarla finanza armonizzata, per ellare sicuri disavanzi tecnici che negli anni i Comuni hanno rastrellato e che ora sono costretti a restituire a rate ma intanto pagati.
Essere costretti ad approvvigionarsi, quasi esclusivamente delle risorse finanziarie dai singoli contribuenti è sconsolante e li trasforma tutti in esattori tributi.
Analizzando il bilancio di cui trattasi, si nota che la differenza tra le risorse disponibili (contanti entrate tributarie), e le spese previste dalle singole voci di bilancio, si ha un surplus di quasi un milione di euro che vengono destinati a coprire una parte dei servizi erogati alla collettività (come l'asilo comunale, piedibus minori, ricoveri anziani, trasporto locale ecc...).
Dicevamo appunto che solo una parte dei costi di questi servizi vengono coperti, la restante parte circa un milione 150 mila euro sono stati appianati da entrate particolari e per questo definite straordinarie, che l'Amministrazione ha avuto il merito di recuperarli, si tratta di crediti vantati dell'Iva e dell'Irap di anni passati.
Continuando a leggere il bilancio si nota oltre ad un aumento rispetto all'anno passato delle entrate riguardanti i tributi IMU e Tari

segno di un'efficace lotta all'evasione, anche una preoccupante diminuzione dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazioni che diventa sempre più cronica se si osserva la proiezione dell'2016 e dell'2017.

Da rilevare, infine, sempre nelle entrate un aumento di trasferimento dello Stato per i minori stranieri non accompagnati, segno quest'ultimo che quando vuole lo Stato i soldi li trova, ma aime guarda poco a casa ~~sua~~ propria.

Tra le voci di spesa, alcune hanno carattere di investimento, come: nel caso della raccolta differenziata, intesa sia come costo del servizio che come realizzazione del centro di raccolta, o come nel caso ~~del~~ dei fondi destinati lasciato da adibire a servizi per la protezione civile, altri rappresentano delle vere e proprie passività legate a cattive gestioni come i maggiori trasferimenti alla Dedalo e per il servizio idrico integrato.

Emblematico, infine, che si destinino sempre meno risorse finanziarie per interventi di edilizia popolare e per l'assistenza alle famiglie bisognose; forse, ~~[illegible]~~ ma non credo proprio, ci sono meno poveri nel nostro Paese. Una speranza anzi che una previsione della realtà; ma nel frattempo noi Amministratori facciamo quanto possiamo per il loro benessere.

~~Grazie~~ Grazie

Uscite

maggior investimento sulla gestione economica
spese e finanziaria

maggiori riscossioni Tributi

maggiori spese riforestazione scolatica

maggiori spese x raccolta differenziata

maggiori trasferimenti alla società

maggiori servizio idrico integrato

minore spesa x assistenza a
famiglie in difficoltà

minore spese x interventi edilizia
residenziale pubblica

maggiore fabbricato x protezione
civile

maggiore centro di raccolta
differenziata

Entrate

- aumenti fondo pluriennali vincolati
- aumenti " imposta IMU, Tari
- diminuito il fondo solidarietà comunale
- aumentano i trasferimenti dello stato x i minori stranieri non accompagnati
- annullato il contributo regionale x trasporto alunni pendolari
- Aumento introiti Iva acquedotto comunale e refezione scolastica
- Probabili aumento concessione locali
- Aumento ~~[illegible]~~ entrate occupazione suolo pub.
- Diminuzione entrate per oneri di urbanizz. e progressiva negli anni fino al 2017
- Aumento entrate rimborso spese per conto terzi

Al Presidente del Consiglio

Dott. Rosa Di Blasi

Oggetto: Emendamento

I sottoscritti consiglieri comunali del gruppo "Prima di tutto Palma" Ruffino Carmela, Vacca Salvatrice, Barletta Margherita e Castronovo Santoro, avendo riscontrato la necessità e l'urgenza per la manutenzione degli alberi siti nei luoghi pubblici che rischiano di creare danni per la pubblica incolumità propongono il seguente emendamento al bilancio di previsione:

USCITE:

codice 1.09.06.03 Euro + 15.000,00 (cura e manutenzione del verde)

codice 1.09.05.05 Euro - 15.000,00 (servizio RSU)

Firma

Comune di Palma di Mont.ro
Protocollo Generale
TIPO - E
PROT.N.0036209
del 05/11/2015

Regolarità tecnica parere favorevole
Visto:

Regolarità contabile si esprime parere favorevole in ordine alla reg. contabile ai sensi dell'art 49 d. lgs. 267/2000

Ruffino Carmela
Margherita Barletta

Comune di Palma di Mont.ro
Protocollo Generale
TIPO - E
PROT.N.0036210
del 05/11/2015

Al Presidente del Consiglio

Dott. Rosa Di Blasi

Oggetto: Emendamento

I sottoscritti consiglieri comunali del gruppo "Prima di tutto Palma" Ruffino Carmela, Vacca Salvatrice, Barletta Margherita e Castronovo Santoro, avendo riscontrato le forti necessità per la manutenzione delle strade urbane che versano in precarie condizioni propongono il seguente emendamento al bilancio di previsione:

USCITE:

codice 1.10.04.05 Euro - 20.000,00 (assistenza / beneficenza pubblica)

codice 2.08.01.01 Euro + 20.000,00 (viabilità, circolazione stradale e servizi connessi)

Firma

Ruffino Carmela
Margherita Barletta

Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento
Settore Tributi ed Affari Legali

Prot.n 36845

del 10 novembre 2015

Al Presidente dei Revisori

Oggetto: emendamento

In ordine all'emendamento relativo all'intervento di bilancio cod. 1.10.04.05 assistenza beneficenza pubblica, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art.49 t.u.e.l. d.lgs.267/20000

Il Dirigente Affari Tributari e Legali
Dott. Rosa Di Blasi

COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO
Provincia di Agrigento

Il Capo Settore Servizi Sociali e Culturali

Prot. 36756 li, 10/11/2015

Capo Settore Servizi Finanziari, Tributari e Legali

SEDE

Oggetto: Emendamenti al Bilancio.

A seguito della sua richiesta in data 09/11/2015 e limitatamente all'emendamento relativo all'intervento di bilancio cod. 1.10.04.05 "assistenza/beneficenza pubblica", si esprime parere tecnico favorevole.

Il parere di cui sopra è espresso ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decr. Lgs. 267/2000, corrispondente all'art. 53 della Legge n. 142/90, adottata con L.R. 48/91.

il Capo Settore Servizi Sociali e Culturali
Dr. Angelo Sardone

Via Madonie, 20 – 92020 Palma di Montechiaro (AG) Tel. 0922/799230, Fax 0922/965904 E-mail: a.sardone@comune.palmadimontechiaro.ag.it

Salvatore Messinese

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Concetta Giglia

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il _____

Defissa il _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno _____, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, lì ..... IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 16.11.2015, essendo ~~decorsi dieci giorni dalla relativa~~ pubblicazione (art. 12, ~~comma 1, L.R. n.44/91), senza che siano pervenute opposizioni o reclami.~~ resa di esecuzione immediatamente esecutiva

IL SEGRETARIO GENERALE